



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsa.it info@confisal-unsa.it



Schema di DPCM “Regolamento Ministero della Giustizia”

ESITO INCONTRO CON LE OO.SS.

Si è da poco conclusa la riunione convocata per oggi per parlare dello schema di DPCM recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia”.

Nel suo intervento Massimo Battaglia ha prioritariamente posto una questione di metodo sulle modalità di convocazione, nonché per il tardivo invio del documento da discutere, vista la sua importanza per i lavoratori della giustizia e per l'efficienza di un Dicastero così strategico per questo paese. In altri dicasteri, con i Ministri presenti, analoga discussione è stata affrontata con la parte Pubblica in numerose riunioni in considerazione delle modifiche strutturali da apportare in virtù della “spending review”.

Nel merito ha fortemente criticato l'intero impianto del DPCM, per tutti i Dipartimenti, osservando in primis che gli accorpamenti ipotizzati sono irragionevoli perché dovranno occuparsi di vasti territori, peraltro con competenze attribuite anche in deroga a disposizioni di legge che a oggi non risultano modificate.

Il nostro Segretario Generale ha posto l'accento ancora una volta la grave mancanza di personale, ricordando che è su questo tema la risposta prioritaria che l'Amministrazione deve dare ai lavoratori, oberati sempre più da un carico di lavoro inaccettabile che li espone anche a rischi professionali in termini di responsabilità.

Questo provvedimento è l'ennesimo atto a discapito dei lavoratori e il buon senso dovrebbe far capire che una riflessione profonda è necessaria, pertanto ha invitato il Ministro a sospendere la procedura avviata, evitando così di portare al prossimo Consiglio dei Ministri questo schema, vista peraltro la precarietà dell'attuale quadro politico.

I giudizi negativi e i punti critici evidenziati da questa Federazione sono stati rafforzati dagli interventi di tutte le OO.SS. presenti che hanno manifestato, con condivisibili argomentazioni, il proprio dissenso e la necessità di altri incontri.

Nella replica finale il Capo di Gabinetto ha comunicato che riporterà al Ministro le osservazioni delle OO.SS., sia nei contenuti sia per la richiesta di altri incontri ritenuti indispensabili da tutti i presenti per impedire l'emanazione di un provvedimento poco lungimirante, che peserà come un macigno nell'organizzazione del Ministero e soprattutto nella vita quotidiana del personale, cui aumenterà l'insicurezza lavorativa, con il rischio di vedere minati anche i propri diritti fondamentali.

Al termine della riunione questa O.S. ha consegnato il documento che si allega.

La CONFSAL – UNSA continuerà a contrastare questo provvedimento in ogni sede utile, rivendicando il rispetto dovuto a tutto il personale della Giustizia che, in assenza di un idoneo organico e di un'avvilente mancanza di risorse strumentali, continua con dedizione a garantire ogni giorno il funzionamento di tutte le strutture giustizia, sia giudiziarie sia penitenziarie.

Roma, 12 febbraio 2014.